

→ **Comunicata la disdetta** del precedente modello degli accordi sulla «metrica»

→ **La novità** in Basilicata partirà da febbraio. Da due stop di 20 minuti si passa a tre da 10

## A Melfi la Fiat riduce le pause sul lavoro

Marchionne non si ferma con il suo piano per rendere la Fiat più «moderna». Comunicato per Melfi nuovo modello per le pause a partire da febbraio: non più due di venti minuti ma tre di dieci minuti.

G.V.  
ROMA  
economia@unita.it

La Fiat ha comunicato la disdetta, con decorrenza dal 31 gennaio 2011, per lo stabilimento Sata di Melfi degli accordi sulla metrica del lavoro, cioè sull'organizzazione ed i tempi del lavoro, indicando che l'attuale metodo Tmc2 ver-

rà sostituito con il nuovo sistema ergonomico Ergo-Uas, lo stesso modello che entrerà in vigore a Pomigliano. L'azienda ha inoltre convocato i sindacati per il 9 novembre per un tavolo specifico al Giambattista Vico.

Tale sistema ergonomico, considerato migliorativo, permette di ridurre le pause: dalle attuali due pause di 20 minuti ciascuna si passerà ad un regime di tre pause di 10 minuti ciascuna, nell'arco del turno di lavoro.

La prestazione lavorativa viene quindi aumentata di 10 minuti.

I sindacati attendono anche su altre questioni delle risposte concrete da Marchionne. Per aprire il con-

fronto su Fabbrica Italia il tempo non è un problema, «il tempo è già scaduto». Così dice il segretario generale della Fim-Cisl, Giuseppe Farina, commenta l'ultimatum lanciato dall'ad della Fiat per trovare un'

**Non è una novità**  
L'attuazione  
anche negli stabilimenti  
di Pomigliano

intesa con il sindacato sul progetto Fabbrica Italia. «Noi pensiamo che la Fiat avrebbe già dovuto aprire i tavoli territoriali per definire investimenti e prodotti e per fare gli ac-

cordi: siamo in ritardo», dice il segretario della Fim ricordando che «la Fiat ci ha chiesto di avere le garanzie necessarie, noi gli abbiamo dato questa conferma, abbiamo fatto un accordo a Pomigliano e poi le deroghe. Tutti gli strumenti per operare ora ci sono. Resta il problema che la Fiom è fuori ma - osserva il sindacalista - Fabbrica Italia vale più della partecipazione della Fiom». «I tempi non stringono, sono già scaduti. Penso che nei prossimi giorni questa questione debba essere affrontata e risolta altrimenti anche la nostra disponibilità e il nostro consenso rischia di decadere», dice Farina. ❖



**C'È PROPAGANDA  
E PROPAGANDA  
(LA NOSTRA  
HA MOLTI VANTAGGI).**

**L'UNITÀ ON-LINE:  
1 ANNO A SOLO 100 €!**

Leggila su web, iPhone e ora anche su iPad. Senza misteri, né segreti.

**'U** info 02.66505065 (ore 9/14) [www.unita.it/abbonati](http://www.unita.it/abbonati)